



Rassegna Stampa

23 aprile 2023

Rassegna Stampa

23-04-2023

ASSEMBLEA LEGISLATIVA

parmadaily.it	22/04/2023	1	Le "barricate di Parma" arrivano in Regione - <i>Andrea Marsiletti</i>	2
reggioreport.it	23/04/2023	1	Omaggio a Nello Leonardi, pittore dell'arte sociale Mostra all'Assemblea legislativa sino al 4 maggio <i>Redazione</i>	4

Le "barricate di Parma" arrivano in Regione -

Andrea Marsiletti



Tra l'1 e il 6 agosto 1922 i cittadini dei quartieri popolari di Parma Oltretorrente e Naviglio-Saffi insorsero contro gli squadristi fascisti comandati da Italo Balbo alzando vere e proprie barricate. Erano gli Arditi del Popolo, tenaci antifascisti guidati da Guido Picelli: furono protagonisti di una delle ultime "resistenze" della popolazione italiana prima della marcia su Roma e dell'instaurarsi del regime fascista, un moto popolare i cui valori resistettero alle violenze del Ventennio e che trovarono poi successo nella Liberazione di cui, martedì prossimo 25 aprile, si celebra il 78° anniversario.

I fatti di Parma rivivono nella mostra "Alle barricate! Parma, Agosto 1922: la città, i protagonisti, la memoria", esposizione curata da Margherita Becchetti, William Gambetta e Francesca Magri e promossa dalla Fondazione Cariparma e dal Centro studi Movimenti, che, dopo il successo dello scorso ottobre a Parma, è ora esposta nei locali dell'Assemblea legislativa in viale Aldo Moro 50, a Bologna.

"L'Assemblea legislativa è onorata di ospitare questa mostra che tiene vivi i valori dell'antifascismo e della democrazia", spiega la vicepresidente dell'Assemblea Silvia Zamboni che ricorda come "nelle barricate di Parma ebbero un ruolo importante gli operai e le donne. Si tratta di una pagina molto importante per la nostra storia democratica".

"Questa mostra rientra nell'area di intervento della tutela, conservazione e valorizzazione dei beni artistici di proprietà della Fondazione ed è un esempio della nostra missione di valorizzare il patrimonio culturale del territorio. Organizzata a Palazzo Bossi Bocchi in occasione dei cento anni dalle Barricate, questa mostra ha richiamato a sé oltre 11mila visitatori. Per noi – spiega Daniele Pezzali, componente del consiglio di amministrazione di Fondazione Cariparma – è un orgoglio vederla riallestita in questi spazi, a conferma dell'importante impegno della Fondazione nel farsi strumento di conoscenza, sviluppo e inclusione attraverso l'arte e la cultura".

† Non solo immagine sacra: la presenza di Dio nell'icona secondo Pavel Florenskij (di Lorenzo Lasagna)

"Sono molto soddisfatto che oggi un 'pezzo' così importante di Parma sia qui in esposizione nella sede dell'Assemblea regionale – sottolinea il consigliere regionale Matteo Daffadà, che molto si è speso per la riuscita dell'evento – perché la memoria delle barricate è viva, come ci ha dimostrato la partecipazione popolare agli eventi del centenario lo scorso anno a Parma, quando arrivò anche una delegazione catalana, guidata da Ferran Pedret Santos, che ci ha invitato a Barcellona al Sacrario del Fossar de la Pedrera per rendere omaggio agli eroi

delle Brigate internazionali e ai valori di solidarietà che hanno rappresentato. Emilia-Romagna e Regione della Catalunya sono oggi territori gemellati, nel nome di questi ideali di libertà e giustizia”.

Fino al 4 maggio la mostra sarà visitabile dal lunedì al venerdì dalla ore 9 alle ore 18. Chiuso sabato e i festivi.

Share

Omaggio a Nello Leonardi, pittore dell'arte sociale Mostra all'Assemblea legislativa sino al 4 maggio

REDAZIONE

22/4/2023 – Ha vissuto la prigionia durante la Seconda guerra mondiale e attraverso i suoi dipinti ne ha raccontato angosce e orrori. Ha ripercorso le lotte sociali e tramite le sue opere ha dato voce ai lavoratori impegnati con dignità negli impieghi più umili. È Nello Leonardi, il protagonista della mostra dedicata al tema della Resistenza alla vigilia della ricorrenza del 25 Aprile. L'esposizione, dal titolo "Nello Leonardi e l'arte sociale" è curata da Sandro Malossini ed è allestita negli spazi dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna in viale Aldo Moro 50, a Bologna.

“I quadri di questa mostra -ha commentato la vicepresidente dell'Assemblea legislativa Silvia Zamboni- riprendono i temi della Resistenza. Leonardi ha improntato la sua opera nel segno della memoria, avendo conosciuto la prigionia nel lager in prima persona. Fra i soggetti ritratti nei suoi dipinti spiccano persone impegnate in lavori umili ed è per questo che la sua viene definita una pittura sociale. La mostra vuole essere un omaggio a questo artista e si inserisce a pieno titolo nelle celebrazioni per il 25 Aprile”.

Il curatore Sandro Malossini ha spiegato: “Questa mostra presenta il lavoro di due decenni. Leonardi, che si è formato, fra gli altri, con Giorgio Morandi, trovando, però, la forza di approdare a un proprio linguaggio pittorico che ha dato vita, oltre che a dipinti, a una quantità incredibile di disegni”.

Il presidente dell'Anpi di Reggio Emilia, Ermete Fiaccadori, ha sottolineato: “Nello Leonardi ha avuto una grande influenza sul panorama artistico di Reggio Emilia. È meritorio che in vista della Festa della Liberazione vengano esposte le opere di questo pittore nella sede dell'istituzione che rappresenta l'intera comunità regionale”.

Nello Leonardi, scomparso nel 2004, insigne artista reggiano simbolo dell'arte figurativa in Emilia-Romagna dal secondo dopoguerra in poi, durante la Seconda guerra mondiale fu internato nei lager. È noto per il suo stile realistico, in grado di creare immagini capaci di arrivare a chiunque. I lavoratori nei campi e nelle officine sono i protagonisti di dipinti che hanno dato voce alle lotte per il lavoro e per l'affermazione di diritti quali la libertà e la solidarietà, connaturati con la democrazia, e che hanno rappresentato una forte condanna di tutte le guerre.

All'inaugurazione erano presenti anche il consigliere regionale Matteo Daffadà e il pittore Carlo Mastronardi.

La mostra, aperta fino al 4 maggio, è visitabile dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 18 con ingresso libero.

Per info: oppure tel. 051.5275768 – 5826.

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commento *

Nome *

Email *

Δ

© 2013 - Reggio Report - P. Iva 02245270356

SbATCH design & communication